

Premio *Lexenia* Arte e Giustizia

Intervista a Elisabetta Giordani, vincitrice del Primo Premio
sez. F - Fotografia

D.	Come sintetizzerebbe la Sua biografia in una frase?
R.	Amo la ricerca e le nuove aspirazioni.
D.	Spieghi la Sua arte in una frase o in una parola.
R.	Filosofia.
D.	Quando ha cominciato a percepire se stessa come artista?
R.	Ho sempre avuto una grande propensione verso l'espressione artistica fin da piccola, inizialmente con il disegno e poi con altre arti. Ho attraversato varie fasi creative, avvicinandomi anche alla fotografia documentaristica sulle miniere, salvo poi tornare all'espressione puramente artistica.
D.	Cosa La stimola creativamente e cosa prova mentre crea?
R.	Le mie foto nascono poche volte da occasioni, sono riflessioni sulla realtà. Quando concepisco un progetto può capitare che vada in giro a cercare le immagini necessarie per realizzarlo, ma sempre all'interno di una visione personale.
D.	Esiste un messaggio particolare che vuole trasmettere attraverso le Sue opere?
R.	Sviluppare discorsi visivi volti a indagare il significato stesso della pratica del guardare.
D.	Le Sue opere sono reperibili in rete? Dove possiamo trovarle?
R.	Al momento il sito è in aggiornamento. Di attivo ho la pagina facebook: Elisabetta Giordani Photos & Stories.
D.	Qual è la prova del nove per capire che una Sua opera funziona?
R.	Equilibrio dal punto di vista di tecnica fotografica e corretta interpretazione dell'idea.

Premio *Lexenia* Arte e Giustizia

D.	Qual è dei Suoi lavori quello che più Le piace?
R.	Il reportage sulle ex miniere italiane.
D.	Quale fotografo vivente ammira e perché?
R.	Mimmo Jodice mi piace per la sua fotografia in bianco e nero, riflessiva.
D.	E del passato?
R.	Del passato potrebbe essere Guido Guidi per la fotografia di paesaggio (come il genere che prevale quando fotografo) oppure Gabriele Basilico per la fotografia urbana e l'archeologia industriale.
D.	Se potesse conoscere una persona, viva o morta, chi sarebbe?
R.	Mario Giacomelli.
D.	Qual è la Sua fotografia preferita?
R.	"Vita" di Mario Giacomelli.
D.	Qual è il film o il regista che più di tutti ha influito o ritrova nella Sua attività artistica?
R.	Di solito prediligo film biografici, o comunque film che rappresentino la vita reale. Tra i registi italiani Federico Fellini e Ettore Scola. Tra quelli stranieri Roman Polanskij.
D.	Che libro sta leggendo attualmente?
R.	Alejandro Jodorowskij, Cabaret mistico.
D.	Che cosa è appeso nelle pareti di casa Sua?
R.	Fotografie personali e opere del mio compagno.
D.	L'art. 35 della Costituzione, al secondo comma, impegna la Repubblica a curare "la formazione e l'elevazione professionale". Eppure istruzione e formazione, così come studio e cultura, spesso sono concetti che si danno per scontati. Lei che ne pensa?
R.	Se esiste una legge l'Arte in tutte le sue forme ha il pieno diritto di essere

Premio *Lexenia* Arte e Giustizia

	considerata come vera e propria ricerca scientifica (al pari della ricerca contro il cancro per esempio), in quanto mezzo fondamentale per l'elevazione dell'animo umano.
D.	Qual è il Suo rapporto con atti normativi, sentenze e contratti?
R.	Da artista posso dire di non avere buoni rapporti con le normative.
D.	Quali abilità deve possedere secondo Lei un giurista?
R.	Secondo me un giurista deve avere capacità riflessive, capacità di autovalutazione, abilità relazionali, competenza e la capacità di trasmettere, oltre che grande sensibilità, e un grande senso di umanità.
D.	Ci sono o ci sono stati giuristi nella Sua famiglia?
R.	No.
D.	Sempre più spesso alle sentenze emesse nelle aule dei tribunali "in nome del popolo italiano" si contrappongono quelle di condanna o di assoluzione sui social, da parte di persone poco informate e ancor meno "formate" alla comprensione del Diritto. Secondo Lei, si tratta di un fenomeno irreversibile o esistono soluzioni per porvi riparo?
R.	Penso che ogni persona debba studiare e informarsi prima di parlare. Specialmente sulle piattaforme virtuali le reazioni sono istintive; la gente tende a parlare invece di riflettere.
D.	Prima di iscriversi al Premio internazionale Lexenia "Arte e Giustizia", aveva mai pensato al Diritto come a una delle Arti o aveva comunque riflettuto sul rapporto esistente tra Diritto e Arte?
R.	No, ma penso che in questa occasione i pretesti per una riflessione sui punti di scambio tra questi due mondi siano affiorati.
D.	Qual è il Suo sogno o la Sua aspirazione?
R.	Il mio sogno viaggiare; la mia ispirazione la fotografia.
D.	E il Suo ultimo progetto?

Premio *Lexenia* *Arte e Giustizia*

R.	Mi piacerebbe allestire un'esposizione artistica (che includa tutte le forme d'arte) sul tema della connessione perduta tra l'essere umano e gli animali e la natura...
----	---